



**SINTESI NON TECNICA
RELAZIONE ANNUALE DI ATTUAZIONE 2022**

SOMMARIO

INTRODUZIONE	1
1. I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PSR CALABRIA 2014-2022	3
2. PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE	16
3. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE	17
3.1. MODIFICHE AI CRITERI DI SELEZIONE	17
3.2. MODIFICHE AL PSR	17
3.3. COMITATO DI SORVEGLIANZA.....	17
3.4. INCONTRO ANNUALE CON LA COMMISSIONE EUROPEA	19
3.5. PIANO DI AZIONE PER LA RIDUZIONE DEL TASSO DI ERRORE (PANTE).....	20
3.6. ULTERIORI ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA.....	20
4. MISURE ADOTTATE PER DARE ADEGUATA PUBBLICITÀ AL PROGRAMMA	22

INTRODUZIONE

Il presente documento costituisce la “**Sintesi non tecnica**” della Relazione Annuale di Attuazione (RAA) e ripercorre una descrizione dei **risultati dell’attuazione del PSR Calabria 2014-2022 al 31/12/2022**.

Il PSR 2014-2022 della Regione Calabria è stato approvato il 20 novembre 2015 e successivamente modificato con Decisione della Commissione C (2017) 3559 del 19/05/2017 (attivazione dello strumento finanziario di garanzia) e poi ancora con Decisione della Commissione C (2017) 7520 del 10/11/2017 (rimodulazione solidale del piano finanziario in favore delle regioni terremotate del Centro-Italia).

Nel corso del 2018 il PSR Calabria 2014-2020 è stato oggetto di due ulteriori modifiche. Con la prima modifica, approvata con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2018) 1290 finale del 28 febbraio 2018 sono stati introdotti due nuovi interventi: 9.1.1 – “*Sostegno alla costituzione di nuove associazioni /organizzazioni di produttori*” e 10.1.9 – “*Sostegno alle buone pratiche ambientali nel settore dell’apicoltura*”. Questa modifica è stata inoltre funzionale all’introduzione dei costi standard per i corsi di formazione (Misura 1), per alcune tipologie di investimenti nelle aziende agricole (Misura 4) e per la preparazione dei piani di gestione forestale (Misura 8 e 16.8) ed ha permesso di aumentare le aliquote di sostegno per la Misura 1 (Formazione), la Misura 2 (Consulenza), le misure forestali (enti pubblici) e di incrementare il premio all’insediamento nonché l’aliquota di sostegno per i giovani agricoltori (intervento 6.1.1) che operano in aree svantaggiate, equiparandoli a quelli già previsti per le aree montane.

Con la seconda modifica approvata dalla Commissione con Decisione C (2018) 6608 finale del 4 ottobre 2018 sono stati introdotti i costi standard anche per la Misura 2 “servizi di consulenza” ed è stata stabilita una tempistica precisa per il rispetto, da parte dei beneficiari della misura 10 “Impegni agro-climatico-ambientali”, dell’impegno ad avvalersi di servizi di consulenza ed informazione. È stata inoltre operata una rimodulazione del piano finanziario riallocando risorse verso interventi che hanno generato un elevato interesse da parte del territorio, in particolare l’intervento 6.4.1 - Sostegno ad investimenti di diversificazione e multifunzionalità delle imprese agricole, la Misura 13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici misura e la 1.2.1 - Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione con contributo alla Priorità 4.

Nel 2019 il PSR Calabria è stato oggetto di modifica strategica, approvata nel 2020 con Decisione della Commissione Europea C (2020)1720 finale del 13/03/2020, apportata principalmente per potenziare la misura di investimento destinata ai giovani agricoltori e il sostegno al biologico, e per ridurre le risorse destinate alla produzione di energie rinnovabili.

Inoltre, nel contesto di crisi economica generato nell’anno in corso dalla pandemia COVID-19, è stata effettuata un’ulteriore modifica al PSR (approvata con Decisione della Commissione Europea C (2020)4856 finale del 10/07/2020) che ha operato rimodulazione finanziaria a favore del biologico grazie a risorse cedute dalle operazioni di investimento 4.1.1 e 4.2.1. Con Decisione C (2020) 8586 finale del 29/11/2020 è stata approvata la modifica finalizzata all’introduzione nel PSR Calabria della Misura 21 – “Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi COVID-19 (art. 39 ter)” e relativamente alla nuova delimitazione delle aree svantaggiate).

La gestione del programma nel 2021 si è concentrata su un evento di grande importanza strategica: l’estensione della programmazione 2014-2020 al biennio 2021-2022, per come sancito dal regolamento (UE) 2220/2020. Alle nuove risorse “ordinarie”, cioè quelle derivanti dal quadro finanziario pluriennale dell’UE per il periodo 2021-2022, si sono aggiunti i fondi dello Strumento di ripresa dell’UE (EURI), parte della strategia di risposta dell’Europa alla crisi economica generata dalla pandemia di Covid-19. Queste risorse, pari a 62 M€ per la Calabria, sono state programmate utilizzando le misure del PSR ma assicurandone un’attuazione ed un monitoraggio separati nell’ambito del programma.

L’unica modifica del PSR Calabria nel 2021 è stata, quindi, finalizzata alla programmazione delle risorse 2021-

2022. Il nuovo PSR, però, comprende anche altre importanti modifiche che riflettono scelte orientate a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'attuazione. Per quanto riguarda le risorse aggiuntive ed i fondi EURI, l'AdG ha ricevuto e riprogrammato un totale di circa 364 M€, così ripartite: 301 M€ da QFP per il biennio 2021-2022; 62 M€ dallo strumento di ripresa; 1,4 M€ di top-up nazionale a compensazione delle perdite dovute all'abbandono del metodo "storico" di riparto a livello di Stato membro. La maggiore quota di risorse, anche sulla base dei vincoli appena illustrati, è andata alle misure 10, 11 e 14 per la prosecuzione degli impegni nel biennio 2021-2022. Il comparto forestale ha beneficiato di ulteriori fondi per circa 10 M€ (più 2 M€ del pacchetto EURI). La misura 13 è stata attivata nell'annualità 2021 attraverso risorse EURI per 30 M€.

Nel corso del 2022 il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Calabria 2014 – 2022 ha subito una sola modifica che ha prodotto la versione 11.1 del programma - Decisione C(2022) 9921 finale del 19.12.2022, in cui sono state introdotte le seguenti variazioni:

- introduzione di un nuovo intervento nell'ambito della Misura 10;
- inserimento del tasso forfettario per il rimborso dei costi relativi all'assistenza tecnica.

L'introduzione dell'intervento 10.01.10 denominato "*Tecniche di utilizzazione degli effluenti zootecnici per la riduzione delle emissioni di ammoniaca*" nel PSR 2014-2022 ha l'obiettivo di ridurre le emissioni di ammoniaca prodotte in agricoltura, così come previsto dalla direttiva (UE) 2016/2284; l'intervento in questione, infatti, compensa i maggiori costi sostenuti dagli agricoltori per l'utilizzo di attrezzature specializzate capaci di interrare gli effluenti zootecnici non palabili.

L'attivazione di questo intervento offre l'opportunità di migliorare l'attuazione della Focus area 5D del PSR Calabria 2014-2022, le cui risorse, prima della modifica, erano destinate esclusivamente alla formazione e alla consulenza e di mettere a sistema le conoscenze e competenze acquisite dalle aziende agricole destinatarie dei contributi delle misure 1 e 2 del PSR, finalizzate alla riduzione di emissioni inquinanti nell'atmosfera.

L'altra modifica che ha riguardato la versione 11.1 del PSR Calabria 2014-2022, così come già accennato, attiene all'introduzione dei tassi forfettari nella Misura 20; considerato, infatti, il Regolamento (UE) 2019/1867 che ha introdotto la possibilità per gli Stati membri di ricorrere al tasso forfettario per il rimborso dei costi relativi all'Assistenza Tecnica (Misura 20), con nota del 14 luglio 2022 Prot. 329401, l'AdG ha comunicato alla DG AGRI la volontà di adottare questa forma di sovvenzione nel proprio programma.

1. I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PSR CALABRIA 2014-2022

In questo capitolo è illustrato lo stato di avanzamento del PSR Calabria al 31/12/2022 sia in termini di avanzamento finanziario e fisico rispetto agli obiettivi prefissati, sia in ambito delle procedure esperite.

Si ricorda che la versione di riferimento del PSR Calabria 2014-2022 per quanto attiene agli obiettivi programmati è la v.11.1, approvata con Decisione C(2022) 9921 finale del 19.12.2022.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022										Dati aggiornati al: 31/12/2022 importi in euro	
Calabria											
approvato da ultimo con Decisione C(2022)9221 - 19/12/2022 - vers. 11.1											
1 - Stato di esecuzione del bilancio comunitario - FEASR e Next Generation EU											
1.1 - Impegni sul bilancio comunitario											
Partecipazione annua del FEASR e NGEU (ventilazione finanziaria per anno)											
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2014 -2020	
FEASR	0	142.136.000	142.655.000	95.464.000	92.737.000	92.922.000	93.119.000	100.778.554	81.434.259	841.245.813	
di cui Riserva	0	8.565.089	8.596.366	5.752.664	5.588.349	5.599.498	5.611.369	0	0	39.713.335	
Fondi NGEU	0	0	0	0	0	0	0	18.781.404	43.226.470	62.007.874	
Partecipazione pubblica per Priorità											
PRIORITA'		Descrizione priorità			Spesa Pubblica		FEASR e NGEU		% riparto		
Priorità 1 - Promuovere trasferimenti, conoscenze e innovaz.sett. agric. e forest. e zone rurali	Priorità 2	Potenziare la competitività agric. e redditività delle aziende agr.			377.766.494,86		238.289.429,39		26,01%		
	Priorità 3	Promuovere l'organizzazione filiera agroalim. e la gestione rischi settore agric.			140.978.317,40		87.277.892,23		9,71%		
	Priorità 4	Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi dipendenti dall'agricoltura e foreste			656.024.404,96		409.661.165,00		45,17%		
	Priorità 5	Incentivare uso efficiente risorse, il passaggio a economia con basse emissioni di carbonio e resiliente al clima			108.657.082,23		65.737.534,75		7,48%		
	Priorità 6	Preservare, ripristinare e valorizzare ecosistemi, inclusione sociale, riduzione povertà e sviluppo economico delle zone rurali			120.341.820,99		72.806.801,70		8,29%		
Assistenza Tecnica					48.530.701,39		29.361.074,34		3,34%		
Misure discontinue					198.000,00		119.790,00		0,01%		
Tasso di partecipazione del FEASR:					62,19%		1.452.496.821,83		903.253.687,41		100,00%

Figura 1: Stato di esecuzione del bilancio comunitario - FEASR e Next Generation EU

Nell'annualità 2022, il PSR ha fatto registrare una spesa pubblica totale pari a 166.000.371,68 € (112.193.170,45 € di quota FEASR – contributo considerato al lordo degli aggiustamenti), corrispondente a 11,42% della nuova dotazione finanziaria del Programma comprensiva delle risorse aggiuntive 2021-2022, fondi EURI e top-up, importo in linea con quello dell'anno precedente (cfr. allegata Tabella 1.2 - Financial Data). Questo risultato sommato a quello delle annualità precedenti si traduce in una spesa cumulata complessiva pari a 1.064.282.398,99 € (655.653.796,97 € di quota FEASR – contributo considerato al lordo degli aggiustamenti), corrispondente a 72,59% della nuova dotazione del Programma (cfr. allegata Tabella 1.3 - Financial Data). Le misure che hanno fatto registrare la migliore performance di spesa nel 2022 sono la M11 per il 34,24% della spesa erogata nell'anno, la M13 con il 25,60%, la M10 con il 11,74% e la M4 con il 10,42%.

L'obiettivo più importante da rispettare è il raggiungimento del target di spesa FEASR complessivo da rendicontare entro il 31/12/2022 per come stabilito dal Regolamento UE n. 1303/2013, art. 136 (regola N+3). Il valore obiettivo di spesa FEASR al 2022 ai fini N+3, calcolato sulla base degli impegni 2015+2016+2017+2018+2019 al netto della Riserva di Efficacia dell'attuazione del PSR (Reg. UE n. 1303/2013, art.20), risulta pari a 531,812 M€. La spesa complessiva FEASR realizzata al 31/12/2022 di oltre 625,874 M€ (comprensiva del prefinanziamento UE) ha consentito al PSR Calabria di soddisfare non solo il valore obiettivo N+3 per il 2022, ma anche la successiva milestone N+3 per il 2023 e di registrare una percentuale di avanzamento per l'obiettivo 2024 del 6,50%.

Per quanto riguarda le risorse a disposizione del PSR Calabria su fondi NGEU si registrano pagamenti complessivi di oltre 29 M€ che hanno permesso di raggiungere l'obiettivo di spesa fissato per il 2024 e di registrare un avanzamento di spesa per l'obiettivo 2025 del 25% circa.

1.2 - Pagamenti FEASR e Next Generation EU a valere sul bilancio comunitario				
Prefinanziamento	Pagamenti intermedi FEASR + NGEU	Pagamenti complessivi FEASR + NGEU	Pagamenti NGEU	Percentuale di attuazione (*) FEASR+NGEU 2014-2022
20.029.650,00	635.624.146,97	655.653.796,97	29.779.609,07	72,59%
Rischio Disimpegno FEASR				
Annualità 2017 (disimpegno 2020)	Annualità 2018 (disimpegno 2021)	Annualità 2019 (disimpegno 2022)	Annualità 2020 (disimpegno 2023)	Annualità 2021 (disimpegno 2024) Ancora da liquidare
0,00	0,00	0,00	0,00	94.224.032,78
Capacità di spesa annualità 2017 (disimpegno 2020)	Capacità di spesa annualità 2018 (disimpegno 2021)	Capacità di spesa annualità 2019 (disimpegno 2022)	Capacità di spesa annualità 2020 (disimpegno 2023)	Capacità di spesa annualità 2021 (disimpegno 2024)
100%	100%	100%	100%	6,50%
Rischio Disimpegno NGEU				
			Annualità 2021 (disimpegno 2024)	Annualità 2022 (disimpegno 2025) Ancora da liquidare
			0,00	32.228.264,86
			Capacità di spesa annualità 2021 (disimpegno 2024)	Capacità di spesa annualità 2021 (disimpegno 2024)
			100%	25,44%

Figura 2: Pagamenti FEASR e Next Generation EU a valere sul bilancio comunitario

1.3 Avanzamento degli IGV e della spesa erogata e realizzata per Misura al 31/12/2022

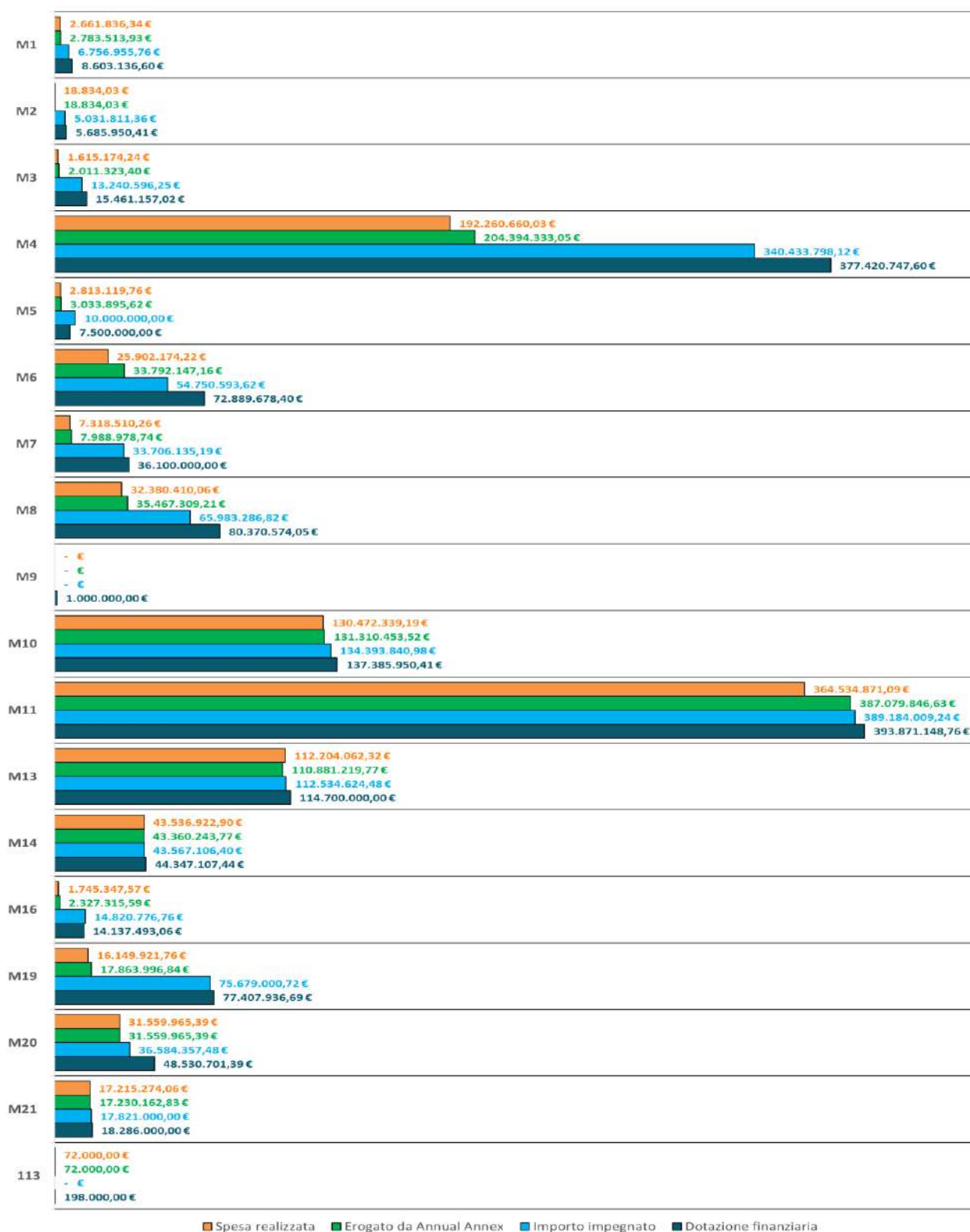


Figura 3: Avanzamento degli IGV e della spesa pubblica totale per Misura al 31/12/2021

Focus Area 1A

All'obiettivo di stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali contribuiscono la M01, la M02 e la M16. L'indicatore target di riferimento T1 "percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 riguardo alla spesa totale per il PSR" è pari a 1,96% per l'intero periodo di programmazione. Nonostante il tasso di realizzazione a fine 2022 rimanga ancora contenuto (0,30%), l'annualità registra un totale di 1,262 M€ erogati su entrambi gli interventi della M01.

Focus Area 1B

All'obiettivo di rinsaldare i nessi tra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall'altro, anche al fine di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali ad oggi contribuiscono i progetti portati in transizione sulla M16.2 - Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie (ex Misura 124) e la spesa erogata nel 2022 per la M16.9 - Diversificazione delle attività agricole per l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale e l'educazione ambientale. L'indicatore target di riferimento T2 "numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013] (gruppi, reti/poli, progetti pilota, ...)" al 2023 è pari a 146 operazioni, di cui 45 finanziate nel periodo 2014- 2022 (per un 30,82% di avanzamento).

Focus Area 1C

All'obiettivo di incoraggiare l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la formazione professionale nel settore agricolo e forestale concorre la M01. L'indicatore target di riferimento T3 "numero totale di partecipanti formati a norma dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1305/2013" è pari a 10.365 unità, di cui ad oggi ne sono state conseguite 11.734, un incremento notevole rispetto alle 4.862 dell'anno precedente, tramite il finanziamento di 173 azioni di formazione durante il 2022 che toccano temi programmati su praticamente tutte le Focus Area, per un totale di 1.408 giornate formative svolte nel 2022. Il valore del target pianificato al capitolo 11, paragrafo 1, del PSR in vigore al 31 dicembre dell'anno 2022 risulta ampiamente conseguito grazie agli output realizzati superiori alle attese.

Complessivamente il livello di attuazione rispetto alla Priorità 1 - Promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali, risulta essere ancora contenuto rispetto ai target specifici programmati.

Focus Area 2A

Contribuiscono al miglioramento delle prestazioni economiche delle aziende agricole, tramite la ristrutturazione e l'ammodernamento per favorirne sia l'orientamento al mercato sia la diversificazione delle attività) impegni di complessivi 182,799 M€, ossia il 78,54% del valore pianificato per questa FA.. L'impegno di spesa è in larga misura rappresentato dalla M04 (147,045 M€ impegnati per gli investimenti in ammodernamento e ristrutturazione delle aziende agricole e investimenti in infrastrutture).

La spesa pubblica totale realizzata della FA risulta a fine 2022 pari a 91,974 M€, il 39,52% del valore programmato (232,734 M €), in massima parte concentrata sugli interventi della misura 4, ma anche sulla M06 e sulla M21. L'incremento maggiore di spesa è registrato per la M04, che passa da 63,968 M€ a fine 2021 a circa 74,606 M€ a fine 2022 - per corrispondenti 134,639 M€ di investimenti.

Complessivamente dall'avvio del Programma, la spesa pubblica realizzata sulla M04 per la FA 2A presenta un avanzamento del 40,20% rispetto al programmato. Anche quasi tutti gli altri interventi programmati nella FA 2A (1.1.1, 1.2.1, 6.4.1, 8.6.1 e M16) registrano avanzamenti di spesa nel 2022 rispetto all'anno precedente, al netto della SM 2.1 per la quale risulta ancora erogato un solo contributo a valere su un progetto in trascinamento dal 2007 – 2013

Il target fisico al 2023 per la FA 2A (**indicatore T4**) è di sovvenzionare 2.592 aziende agricole pari all'1,88% del totale delle aziende agricole calabresi per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (intervento 4.1.1). A fine 2022, la spesa complessivamente sostenuta sull'intervento 4.1.1 ha permesso di finanziare 633 aziende (a cui se ne aggiungono 6 sovvenzionate tramite Strumenti Finanziari tra 2019 e 2020), ossia lo 0,46% delle aziende agricole della Calabria, corrispondente ad un tasso di avanzamento pari al 24,45%.

Focus Area 2B

Le misure/interventi che contribuiscono a favorire l'ingresso di agricoltori qualificati nel settore agricolo e il ricambio generazionale sono: 1.1.1 - formazione professionale e acquisizione competenze e 1.2.1 - azioni di informazione; 2.1.1 - servizi di consulenza; 4.1.2 - Investimenti in aziende agricole in cui si insedia un giovane agricoltore (su cui sono stati pagati interventi della misura 121 - Ammodernamento delle aziende agricole in transizione dalla precedente programmazione); 6.1.1 – avviamento di nuove imprese agricole condotte da giovani agricoltori (ex Mis. 112 - Insediamento di giovani agricoltori).

La spesa complessivamente erogata per la FA 2B aumenta in maniera significativa da 73,118 M€ nel 2021 a 89,766 M€ nel 2022, per un avanzamento complessivo pari al 61,30% delle risorse totali programmate di 146,431 M€. Alla spesa contribuisce per la maggior parte l'intervento 4.1.2 (71,993 M€), che ha permesso di sovvenzionare investimenti in 1.125 aziende agricole (di cui 557 con progetti in transizione dalla passata programmazione). La spesa a sostegno dei giovani insediati (6.1.1 e 4.1.2) rappresenta sostanzialmente il totale della FA, con la parte restante erogata sulla M01.

L'obiettivo della FA 2B da conseguire entro il 2023 (**indicatore T5**) è quello di sovvenzionare 1.143 nuove giovani aziende che attuano un piano di investimento per i giovani agricoltori attraverso il sostegno del PSR (corrispondente allo 0,83% del totale delle aziende agricole calabresi). A fine 2022 si contano 7 nuove aziende agricole in cui si è insediato un giovane, (i.e. aziende con verifica dello stato di avanzamento degli investimenti), che porta il valore dell'indicatore T5 allo 0,33% per un corrispondente livello di avanzamento rispetto al target pari a 39,78%.

Focus Area 3A

Oltre alle M01 e M02, contribuiscono all'obiettivo legato al miglioramento della competitività dei produttori primari gli interventi 3.1.1 – Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità e 3.2.1 - Sostegno per attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno; 4.2.1 - Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli; 14.1.1 - Pagamenti per il benessere degli animali; 16.4.1 - Sostegno alla cooperazione di filiera per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e 21.1.2 -Sostegno a PMI colpite dalla crisi COVID-19.

Le risorse complessivamente impegnate al 31/12/2022 sulla FA 3A sono pari a 141,086 M€, ossia il 106% della dotazione di 133,238 M€. Per questa Focus Area si registra un surplus di impegno per le

M01, M02, e M04 in quanto la FA ha riscontrato maggiore interesse rispetto a quanto in origine previsto. Le attese sono per un almeno parziale assorbimento di questa differenza, tenuto conto del tasso fisiologico di fallimento delle operazioni. Alle risorse rinvenienti da revoche e rinunce dovranno poi aggiungersi le somme che saranno restituite a seguito di economie sugli investimenti realizzati.

L'avanzamento finanziario complessivo per la Focus Area si attesta a 72,23% delle risorse programmate a fine 2022.

La M03 registra al 2022 una spesa complessiva realizzata di 1,615 M€ che ammonta al 10,45 % del totale programmato.

La spesa per l'intervento 4.2.1 raggiunge 39,748 M€ (in crescita rispetto ai 36,048 M del 2021) per un totale di 279 operazioni di investimento nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti, ossia 3 nuovi beneficiari rispetto all'annualità precedente, pagati su fondi EURI.

La M14, che finanzia sistemi di allevamento che applicano standard di benessere animale più elevati rispetto a quelli previsti dalla normativa, nel corso dell'annualità 2022 ha sovvenzionato 1.211 aziende per una consistenza zootecnica di 97.853 Unità di Bestiame Adulto (UBA) e una spesa pubblica totale di 14,018 M€. Nel complesso da inizio programmazione, la spesa realizzata per questa Misura ha permesso di raggiungere un livello di utilizzazione finanziaria pari al 98,17% a fine 2022.

L'indicatore target per questa FA (**T6**) è la percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori, a cui concorrono gli interventi 3.1.1, 9.1.1 e 16.4.1. Il valore obiettivo programmato per il 2023 è pari a 573 aziende agricole della Regione, ossia lo 0,42% del totale delle aziende agricole della Calabria. A fine 2022 si registrano solo 2 nuove azioni, rispetto alle 190 già precedentemente riportate (appartenenti ad 8 Organizzazioni di Produttori beneficiarie di finanziamenti sull'intervento 3.1.1), in quanto non sono state sovvenzionate ulteriori aziende agricole per adesione a schemi di qualità, l'intervento 9.1.1 non è stato attivato e l'intervento 16.4.1 ha prodotto solo 2 output. Il valore dell'indicatore T6 rimane pertanto quantificato a 0,14%, per un avanzamento del 34% circa rispetto all'obiettivo finale.

Focus Area 3B

L'impegno complessivo di spesa risulta pari a 10,403 M€, quasi totalmente allocati sulla M05 per Investimenti di prevenzione per ridurre le conseguenze di probabili eventi alluvionali, mirati a sostenere la prevenzione e gestione dei rischi e, in minima misura, ripartiti anche sugli interventi della M01. L'impegno complessivo di spesa per la FA 3B risulta oggi superiore alla dotazione, per effetto della riduzione di risorse (-2,5 M€) apportata con la rimodulazione finanziaria del Programma approvata a novembre 2020 (v.9.0 del PSR). Va detto che ad oggi, per effetto di economie e risparmi rinvenienti dalle operazioni in trascinamento, gli impegni effettivi sulla M05 non superano i 7,5 M€.

A fine 2022 la M05 ha finanziato investimenti per la prevenzione e il ripristino di danni causati da calamità naturali a 7 Consorzi di bonifica per una spesa totale pari a 2,813M€.. La spesa complessiva sulla Focus Area si attesta a fine 2022 al 37,59% delle risorse programmate.

Priorità 4

Le misure che contribuiscono a raggiungere gli obiettivi ambientali connessi con la Priorità 4

(Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura) sono la M01, M02, M04, M07, M08, M10, M11, M13 e M16.

Gli impegni di spesa per tali misure ammontano a circa 640,006 M€, ossia l'97,56% delle risorse totali destinate alla Priorità (656,024 M€); nella versione 11.1 del PSR Calabria approvato nel 2022, 2,000 M€ sono stato trasferiti dalla M10 P4 alla M10 5D

Grazie anche a nuovi impegni generati nel corso del 2022, le risorse della maggior parte delle misure programmate sulla Priorità 4 risultano oggi quasi completamente assegnate, tranne che per la M01, la M02, la M04 e la M16.

La spesa complessivamente realizzata al 31/12/2022 è pari a circa 595€, pari a 90,64% delle risorse totali. Le misure 10, 11 e 13 rappresentano il 98% circa della spesa pubblica complessiva realizzata sulla Priorità. Per le stesse misure si riportano gli avanzamenti di spesa più consistenti, per tassi di esecuzione rispettivamente pari a 95,07%, 92,55% e 97,82%. Avanzamenti di spesa si registrano anche per gli interventi della M08 programmati sulla P4. Alla spesa realizzata nel corso del 2022 concorrono entrambi gli interventi 8.3.1 e 8.4.1, portando la spesa totale a quasi 9,248 M€, ossia il 38,25% delle risorse assegnate. Più esigua la spesa finanziata nel 2022 per la sotto-misura 4.4, per una quota complessiva realizzata pari al 26,83% sul programmato.

Per la M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali, nell'annualità 2022 è stata finanziata una spesa di circa 18,1 M€, per corrispondenti 3.206 contratti e 34.270 ettari di superficie agricola sovvenzionati.

La M11 - Agricoltura biologica, ha fatto registrare una spesa di 63,5 M€ nel 2022, che ha finanziato una superficie di 17.489,83 ettari riferiti ad aziende che hanno introdotto i metodi biologici e una ulteriore superficie di 146.613,45 ettari per il mantenimento del biologico (intervento 11.2.1), per un totale di 8.713 aziende beneficiarie, dato in linea con quello riportato nell'annualità precedente.

La M13 nel 2022 ha avuto un incremento sostanziale della spesa rispetto all'anno precedente per la quasi totalità con fondi NGEU. Si registra, pertanto, una spesa pari a circa 18,6 M€ (di cui 18,4 M€ con fondi NGEU) per le aziende agricole in zone montane (13.1.1) e 10,5 M€ (di cui 10,4 M€ con fondi NGEU) per gli agricoltori che operano in zone soggette a vincoli naturali e specifici diverse dalle zone montane (13.2.1), per un totale di 30.600 aziende beneficiarie (di cui 30.529 finanziati con fondi NGEU).

Gli indicatori target previsti per la Priorità (dal T8 al T13) riguardano la percentuale di superfici sovvenzionate, sia agricole che forestali, oggetto di contratti di gestione a sostegno di ciascun aspetto specifico 4A, 4B e 4C.

Per quanto riguarda le superfici forestali, gli indicatori Target T8, T11 e T13 (rispettivamente sulle FA 4A, 4B e 4C) considerano il solo contributo della sotto-misura 8.1 programmata sulla FA 5E (mantenimento delle superfici a boschi). La superficie forestale sovvenzionata nel 2022 risulta pari a 2.362,02 ettari, cioè 0,36% della superficie forestale complessiva della Calabria, a fronte del target programmato pari a 1,09% (6.663,71 ettari).

Gli indicatori **T9**, **T10** e **T12** relativi alle superfici agricole sovvenzionate rispettivamente oggetto di contratti di gestione a sostegno di biodiversità e/o paesaggi (FA 4A), del miglioramento della gestione idrica (FA 4B) e della gestione del suolo (FA 4C), a cui contribuiscono la M10 e la M11, avevano un livello di esecuzione elevato già negli anni precedenti tanto da consentire il superamento dei valori obiettivo programmati al 2023. L'aggiornamento al 2022 conferma il superamento dei target per tutte e tre le Focus Area della Priorità 4. Il calcolo degli indicatori T9, T10

e T12, per ogni intervento che concorre a ciascun target, utilizza il valore annuale di “picco” realizzato sul periodo 2016-2019 (come da disposizioni comunicate in occasione del CoSvir del 10 giugno 2020).

Focus Area 5A

Le misure che contribuiscono direttamente all’obiettivo di rendere più efficiente l’uso dell’acqua in agricoltura sono la M01 (entrambi gli interventi per formazione e informazione); la M02; la M04 con gli interventi 4.1.3 - Investimenti per la gestione della risorsa idrica da parte delle aziende agricole e 4.3.2 - Infrastrutturazione per la gestione efficiente delle risorse idriche.

Gli impegni per la FA 5A sono pari a 6,885M€ (21,56% della spesa programmata), mentre la spesa realizzata ammonta a 4,434 M€ (era pressoché identica a fine 2021), ossia il 13,88% della dotazione finanziaria. La realizzazione complessiva include anche progetti in transizione dalla passata programmazione.

Le aziende agricole sovvenzionate per interventi mirati a un uso più efficiente della risorsa irrigua (M04) sono 379 da inizio programmazione (18 in più dal 2021), per 7,283 M€ di investimenti.

Il target fisico principale da raggiungere al 2023 è una percentuale di terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti (**T14**) pari al 7,93% della superficie irrigua regionale (ossia 5.927 ettari), grazie agli investimenti attivati attraverso l’intervento 4.1.3, ad oggi la superficie irrigua ammonta a 11.316,62 ettari (erano 11.195,83 gli ettari sovvenzionati a fine 2021), pari al 15,15% della superficie irrigua regionale.

Focus Area 5C

Oltre alla M01 e M02, le misure che concorrono alla Focus Area 5C (rendere più efficiente l’uso dell’energia nel settore agricolo e nell’industria agroalimentare) sono la 4.1.4 - Investimenti per il ricorso alle energie rinnovabili da parte delle aziende agricole, la 6.4.2 - Diversificazione delle attività agricole attraverso la produzione di energia da fonti rinnovabili e la 7.2.1 - Investimenti per la creazione di impianti per la produzione di energia e calore da fonti rinnovabili.

L’avanzamento di spesa a fine 2022 risulta essere ancora abbastanza contenuto: circa 941.000 € corrispondenti al 21,74% del programmato di 4,326 M€.

Nel 2022 per questa FA sono stati generati nuovi impegni solo per l’operazione 4.1.4, pari a 502.515,17€ mila € (una sola azienda finanziata), si registrano tuttavia impegni eccedenti le risorse disponibili, in particolare per gli interventi 6.4.2 e 7.2.1, ma anche sull’intervento 4.1.4. L’overbooking è effetto combinato di due fattori: un eccesso di impegni comunicati a inizio programmazione (sulla base delle attese di copertura di progetti a trascinarsi) e la rimodulazione strategica delle risorse della Focus Area 5C operata con la modifica del PSR approvata a marzo 2020 che ha ridotto in maniera consistente la dotazione della Focus Area. La revisione strategica si è configurata con la sottrazione di risorse finanziarie e la conseguente riduzione dell’indicatore T16 di oltre il 50% del suo valore iniziale. Più nel dettaglio, la Regione ha preso atto delle difficoltà di attuazione degli interventi che afferiscono alla FA, addebitabili anche all’esistenza di strumenti di finanziamento alternativi (incentivi nazionali) che appaiono in molti casi più vantaggiosi. D’altra parte, è stato dimostrato, sulla base di evidenze statistiche, che la Calabria ha raggiunto e abbondantemente superato l’obiettivo della strategia Europa 2020 di soddisfare almeno il 20% del proprio fabbisogno di energia attraverso fonti rinnovabili. Tale risultato aveva pertanto

consentito di ridimensionare il contributo del FEASR alla FA 5C per concentrare le risorse su fabbisogni più urgenti.

L'avanzamento verso il target previsto al 2025 (**T16**) di conseguire una quota di investimenti nella produzione di energia rinnovabile di 6,944 M€ risulta pari a 22,32% dell'obiettivo fissato (poco oltre 1,5 M€ di investimenti realizzati).

Il numero di operazioni complessivamente sovvenzionate a fine 2022 è di 232 sull'intervento 4.1.4 (nessun nuovo intervento nel 2022) che ha assorbito buona parte della spesa pubblica erogata su questa Focus Area e 6 operazioni per l'intervento 6.4.2. Ancora non è stata realizzata spesa sull'intervento 7.2.1, pertanto gli impegni di spesa presi a inizio programmazione per progetti in transizione dal PSR 2007-2013 su questo intervento rimangono inevasi. Per questa ragione nella tabella D (prima parte della tabella relativa a progetti approvati) l'indicatore O.2 "Investimenti totali" riporta un valore atteso pari a 1,841 M€, mentre la tabella B1 ancora non riporta alcun dato di attuazione.

Focus Area 5D

Per questa Focus Area, legata alla riduzione delle emissioni di gas serra e di ammoniaca in agricoltura, non sono stati assunti nuovi impegni nel 2022. Gli impegni complessivi rappresentano il 6,43% della spesa programmata su questa Focus Area.

Nella modifica del piano finanziario effettuata nel 2022, che ha generato la versione 11.1 del PSR Calabria, è stato inserito l'importo di 2 M€ di spesa pubblica sulla M10 focus area 5D (operazione 10.1.10).

Con DDG n. 5134 del 12/05/2022 è stato attivato l'avviso pubblico a valere sull'operazione 10.1.10: "TECNICHE DI UTILIZZAZIONE DEGLI EFFLUENTI ZOOTECNICI PER LA RIDUZIONE DELLE EMISSIONI DI AMMONIACA DEL P.S.R. CALABRIA 2014/2020 APERTURA BANDO ANNUALITÀ 2022". La dotazione finanziaria del bando è di 2 M€. L'intervento 10.01.10 riguarda l'adozione di tecniche agronomiche sostenibili per la distribuzione in campo di effluenti zootecnici non palabili di origine aziendale. In particolare, l'intervento prevede la distribuzione degli effluenti con macchine specializzate che interrano direttamente gli effluenti e chiudono il solco. È ammesso anche l'utilizzo della frazione non palabile ottenuta dalla digestione anaerobica di effluenti zootecnici

La misurazione degli obiettivi avviene mediante un indicatore relativo alle superfici agricole sovvenzionate che sono oggetto di contratti di gestione miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (**T18**). L'impegno del PSR è di sovvenzionare, entro il 2023, 144.970,40 ettari (ossia il 26,39% della SAU regionale). Considerando, per ogni intervento che alimenta l'indicatore, il valore annuale di "picco" realizzato nell'arco temporale 2016-2019 (come da disposizioni comunicate in occasione del CoSvir del 10 giugno 2020), le superfici agricole sovvenzionate sotto la Focus Area 5D sono pari a 177.366,16 ettari, pertanto l'obiettivo finale per questo indicatore si conferma come pienamente soddisfatto.

Focus Area 5E

Oltre alla M01 e M02, le misure che contribuiscono a promuovere la conservazione e il sequestro di carbonio nel settore agricolo e forestale sono la M08 tramite l'intervento 8.1.1 - Imboschimento e creazione di aree boscate e l'intervento 8.5.1 - Investimenti diretti ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali; la M10 tramite l'intervento 10.1.5 - Difesa del suolo ed incremento sostanza organica.

Gli impegni generati nel corso del 2022 fanno sì che la dotazione assegnata a questa Focus Area pari a 69,439 M€ risulti ad oggi impegnata per l'87,99%. Gli impegni generati nel corso del 2022, pari a 3,710 M€ riguardano in massima parte la M10 (10.1.5) e in maniera più contenuta la M08.

La spesa realizzata per la Focus Area a fine 2022 risulta essere pari al 62,52% del programmato. La spesa pubblica totale per l'intervento 8.1.1 (mantenimento) è stata nel 2022 pari a circa 282.500 €, per corrispondenti 2.362,02 ettari. Sono inoltre stati finanziati 70 beneficiari per nuovi impianti forestali per una spesa di 5,356 M€ (716,85 ettari sovvenzionati). Per la sottomisura 8.5 la spesa complessiva a fine 2022 sale a 5,144 M€ per 133 operazioni sovvenzionate. L'attuazione dell'intervento 10.1.5 ha comportato nel 2022 una spesa di 3,659 M€, per una superficie sovvenzionata di poco oltre 15.000 ettari.

L'obiettivo fisico principale da conseguire entro il 2025 (target **T19**) è quello di erogare sostegno a copertura del 12,97% delle superfici agricole e forestali regionali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio. Nel 2022, la percentuale di terreni agricoli e forestali sovvenzionati che contribuiscono all'obiettivo (intervento 8.1.1, M10 e M11) risulta pari al 15,47% per una realizzazione oltre il 100% del valore obiettivo. Ricordiamo che il target programmato era già stato raggiunto e superato nell'annualità 2018. Anche per questa Focus Area il calcolo del Target utilizza, per ogni intervento che alimenta l'indicatore, il valore annuale di "picco" realizzato nell'arco temporale 2016-2019.

Focus Area 6A

L'obiettivo di favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché l'occupazione nelle zone rurali è da raggiungersi attraverso gli interventi delle M01 e M02; l'intervento 6.2.1 - Aiuto all'avviamento per nuove attività non agricole nelle aree rurali; gli interventi 7.1.1 - Piani di sviluppo dei comuni e dei servizi comunali nelle zone rurali, e 7.4.1 - Investimenti per i servizi di base a livello locale; le sotto-misure 16.3 - Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo e la commercializzazione dei servizi turistici, e 16.9 - Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare.

L'impegno complessivo di spesa a valere sulla FA 6A a fine 2022 ammonta a circa 19,889 M€, ossia poco oltre il 100% della spesa totale programmata per questa FA.

Nuovi impegni si sono generati nel 2022 riguardano l'operazione 7.4.1 "INVESTIMENTI PER L'INTRODUZIONE IL MIGLIORAMENTO O L'ESPANSIONE DI SERVIZI DI BASE A LIVELLO LOCALE ANNUALITÀ 2018"; con DDG n. 2823 del 17/03/2022 è stato approvato la rettifica degli allegati precedentemente adottati nella DDS n. 7468 del 07/07/2020 e lo scorrimento della graduatoria definitiva annualità 2018 con inserimento tra i beneficiari delle ulteriori 9 domande di sostegno per un impegno di spesa pari a 844.552,78 € raggiungendo così un totale complessivo pari a € 6.806.531,66

A confronto con l'entità degli impegni complessivamente generati, l'avanzamento di spesa risulta più contenuto ed è pari a circa 7,589 M€, ossia il 40,17% (contro il 36,17% a fine 2021) del programmato.

L'obiettivo principale di questa Focus Area è la creazione di 200 posti di lavoro nell'ambito dei progetti finanziati (indicatore **T20**). Ancora a fine 2022 tale obiettivo risulta lontano (5,58% di realizzazione) ed è pertanto prioritario dare un ulteriore impulso all'attuazione degli interventi che

concorrono a valorizzare questo importante indicatore di obiettivo, in particolare l'intervento 6.2.1 per l'avviamento di attività non agricole e gli interventi di cooperazione 16.3.1 e 16.9.1.

Il numero di operazioni sovvenzionate sulla M07 su questa Focus Area rimane attestato a 125 per un avanzamento del 94% rispetto al valore obiettivo fissato (133 operazioni). Alle operazioni sovvenzionate a favore di start-up innovative e per favorire diversificazione e multifunzionalità delle imprese agricole (intervento 6.2.1) hanno complessivamente aderito 33 aziende agricole per un totale di 51 operazioni. Per l'intervento 7.1.1 sono stati finanziati i piani comunali di 32 Comuni calabresi per lo sviluppo di servizi nuovi o migliorati che interessano una popolazione di poco oltre 1 M di abitanti.

Focus Area 6B

Già nel 2018 le risorse finanziarie assegnate alla M19 risultavano quasi interamente impegnate dal momento dell'approvazione dei piani di sviluppo locale (65,14 M€). Tuttavia, con la modifica apportata al PSR Calabria, approvata con Decisione C (2020) 8586 finale del 29/11/2020, la M19 ha ceduto circa 10 M€ alla M21. I GAL, d'accordo con la Regione, hanno effettuato una revisione del budget assegnato alle sotto-misure 19.2 e 19.3, e identificato le somme non ancora impegnate a causa di ritardi e difficoltà attuative. La Regione si è riservata, comunque, di restituire le somme sottratte ai GAL che dimostreranno di aver superato le criticità e di avanzare nell'attuazione delle proprie strategie.

Con la modifica apportata al PSR Calabria, approvata con Decisione C (2021) 8549 final del 22 novembre 2021, la Regione Calabria ha assegnato alla M19 le nuove risorse relative agli anni 2021 e 2022 per complessivi 21 M€ di spesa pubblica, risorse ancora non impegnate. Tale assegnazione consente di rispettare il limite minimo di risorse assegnate a LEADER. La dotazione complessiva della M19 è quindi pari a 77.407.936,69 €. La quota impegnata è di circa 75,679M€ e rappresenta il 97,77% del programmato.

L'aumento di risorse sulla M19, pari a 21 M€, non incide sugli indicatori fisici poiché le somme aggiuntive vanno a rafforzare le strategie di sviluppo locale già selezionate e in corso di attuazione. Gli indicatori finanziari aumentano coerentemente con la modifica delle dotazioni

La spesa realizzata a fine 2022 per la M19 ammonta a 16,149 M€, erogati in prevalenza sulle sotto-misure 19.2 (5,899 M€) e 19.4 (8,571 M€), per un avanzamento complessivo pari al 20,86% sul programmato.

Gli obiettivi da raggiungere per questo aspetto specifico sono due: T21 - percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale e T23 - posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER). Il valore target per il primo indicatore (T21) risulta raggiunto e superato in ragione dell'avvenuta selezione dei GAL. Per il secondo obiettivo (T23), al 31/12/2022 risultano 10 posti di lavoro creati su un target fissato di 250, è necessario concentrare ulteriormente gli sforzi sull'attuazione delle attività dei GAL (19.2).

Come già riportato nelle precedenti relazioni annuali, il superamento del valore obiettivo per l'indicatore T21 è spiegato dal fatto che la selezione dei 13 GAL nella nuova programmazione ha previsto una ridefinizione ed un ampliamento del territorio interessato dalle strategie di sviluppo locale, con l'inclusione di un maggior numero di comuni rispetto alla passata programmazione, per cui la popolazione potenziale oggetto di strategia Leader è aumentata.

La tabella B2.1 riporta gli indicatori relativi al Leader, la cui strategia risulta incardinata a livello di programmazione nella FA 6B cui ovviamente fanno riferimento i rispettivi indicatori finanziari e fisici, mentre la Tabella B2.2, strettamente collegata alla precedente evidenzia gli elementi necessari a monitorare i contributi delle misure attivate dai GAL ad altre Focus Area (aspetto specifico principale). La spesa ad oggi riportata sulla sotto-misura 19.2, si è concentrata soprattutto su interventi con contributo sulle FA 2A (2,852 M€) e 6A (2,247 M€).

Focus Area 6C

L'impegno di spesa che concorre agli obiettivi della Focus Area 6C di promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nelle zone rurali è stato programmato sulla M07 e in piccola parte sulla M01. Gli interventi che contribuiscono a questa Focus area sono: 1.1.1 e 1.2.1; 7.3.1 - Investimenti di accesso alla banda larga e ultra-larga nelle aree rurali; 7.3.2 - Interventi per la crescita digitale nelle aree rurali.

Nel corso del 2022 non sono stati generati nuovi impegni su questa Focus Area. A fine 2022, si confermano pertanto gli impegni complessivi già riportati nella RAA 2021 pari all'82,28% delle risorse programmate. La spesa complessivamente realizzata risulta ancora contenuta e pari al 11,55% del programmato (era il 9,58% a fine 2021). Nel corso del 2022 sono stati erogati pagamenti sugli interventi 1.1.1, 1.2.1 e 7.3.2, mentre ancora non è possibile riportare un avanzamento finanziario per l'intervento che finanzia la Banda ultra larga.

In base all'**indicatore principale di target T24**, l'obiettivo è quello di raggiungere al 2023 una percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) pari al 47,82%. A fine 2022, grazie agli interventi 7.3.2, il valore dell'indicatore T24 raggiunge il 6,74% (nel 2021 era pari a 5,51%), tasso di realizzazione ancora contenuto in attesa dell'erogazione dei finanziamenti per la BUL. Nelle zone rurali la popolazione netta dei comuni rurali che hanno beneficiato di servizi e infrastrutture TIC nuovi o migliorati attraverso il sostegno del PSR interessa 102.910 abitanti (indicatore O15), in aumento rispetto al valore di 84.212 abitanti riportati nel 2021. Al 31/12/2022 il PSR Calabria ha sovvenzionato in totale n. 109 operazioni (su un target programmato di 144 operazioni) per 2,639 M€ di spesa.

La connettività a banda larga è di importanza strategica per la crescita e l'innovazione in tutti i settori dell'economia e per la coesione sociale e territoriale. La Strategia Europa 2020 sottolinea l'importanza della diffusione della banda larga come parte della strategia di crescita della UE e fissa ambiziosi obiettivi per lo sviluppo della banda larga attraverso l'Agenda Digitale Europea (Digital Agenda for Europe - DAE). In linea con gli obiettivi della DAE, il 3 marzo 2015 il governo italiano ha emesso due documenti: "Strategia italiana per la banda ultra larga" e "Strategia italiana per la crescita digitale 2014-2020".

L'obiettivo è di consentire all'85% delle famiglie e a tutti gli edifici pubblici (in particolare scuole e ospedali) di avere accesso ad una velocità di almeno 100 Mbps e alla restante parte della popolazione ad una velocità di almeno 30 Mbps.

La misura viene attuata attraverso un "modello di intervento diretto". In ogni area d'intervento è stato selezionato un concessionario tramite tre gare pubbliche riguardanti la "costruzione di una rete passiva e la manutenzione, gestione e sfruttamento commerciale della rete" indette da Infratel Italia Spa, società in-house del MISE che opera in qualità di amministrazione aggiudicatrice unica per tutti i progetti realizzati sotto questo regime di aiuto. In questo modo il governo italiano vuole perseguire l'efficienza dei costi e la rapidità di realizzazione.

L'intervento finanziato dai PSR Calabria 2014-2020 (7.3.1) si inserisce in quest'ambito per colmare i

gap infrastrutturali di banda ultra larga (BUL) delle aree rurali C e D in coerenza con quanto stabilito nell'Accordo di Partenariato 2014-2020 (cfr. "RA 2.1 Riduzione dei divari digitali nei territori e diffusione di connettività in banda ultra larga" della sezione "1.3 Obiettivi tematici selezionati e risultati attesi per ciascuno dei Fondi SIE").

Il MISE, beneficiario dell'operazione, mediante la società in-house Infratel Italia, ha bandito gare per tutte le regioni Italiane. La Calabria è stata inserita nel Lotto 3 (insieme a Puglia e Sardegna) che, a inizio 2019, è stato aggiudicato alla società Open Fiber. I primi cantieri sono stati avviati solo nei primi mesi del 2020.

Avanzamento finanziario: nel 2021 il MISE non ha presentato la domanda di anticipazione pertanto non è stata contabilizzata la spesa sostenuta. Si evidenzia che il MISE ha rilasciato nel 2022 la domanda di sostegno per l'anticipazione (50% come da convenzione) che è stata istruita e resa ammissibile a finanziamento. I dati a disposizione indicano in poco oltre 6 M€ il valore dell'avanzamento economico su fondi FEASR

Avanzamento fisico al 31.12.2022: I principali indicatori del Piano Tecnico BUL relativi al fondo FEASR sono: 193 Comuni in aree C e D; stima popolazione 59.752; Unità immobiliari 46.013. Il valore stimato della popolazione che sarà servita risulta lontano da quanto programmato nel PSR Calabria per il target T24 pari a 730.364 abitanti. Accanto all'intervento a carico del MISE, la Regione ha a disposizione un importo di circa 4 M€ da destinare ad un prossimo bando rivolto a privati ed aziende per l'acquisto di attrezzature per la connessione ad Internet.

Al 31/12/2022 la popolazione raggiunta è stimata in 26.866 abitanti, per corrispondenti 24.177 Unità Immobiliari coperte da reti >30 Mbts e 13.847 Unità Immobiliari già collaudate per reti >100 Mbts.

2. PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE

Anche nel corso del 2022 l'attività di valutazione ha accompagnato l'attuazione del Programma, mantenendo vivo il confronto sui temi strategici ed attuativi, sempre nel segno della ricerca della massima efficacia.

Con questo obiettivo, il Rapporto di valutazione annuale ha inteso fornire una visione complessiva e dell'attuazione sino ai primi mesi del 2022, che ha esaminato le risorse impiegate, gli interventi realizzati, i risultati conseguiti, i successi e le criticità eventualmente emerse, esprimendo giudizi valutativi sull'andamento, l'adeguatezza e l'efficacia della strategia tanto nella sua unitarietà, che in relazione agli obiettivi generali e specifici a livello di Focus area e di misure.

Alla fine del mese di giugno è stato trasmesso alla Regione l'Approfondimento tematico relativo all'efficacia della strategia di comunicazione, finalizzato ad analizzare l'attuazione della strategia ed a verificare il raggiungimento degli obiettivi previsti, nonché ad esaminare l'efficacia degli strumenti utilizzati.

All'analisi dell'attuazione fisica della strategia, grazie al vasto materiale informativo messo a disposizione dall'AdG, si è affiancata la rilevazione presso il target dei partecipanti alle attività di informazione promosse dalla Regione e gli utenti dei canali web e social del Programma.

A metà novembre è stato consegnato l'Approfondimento tematico relativo al ruolo dei tecnici nell'interlocuzione tra i potenziali beneficiari e il PSR, basato sulle informazioni raccolte con indagine CAWI presso i tecnici e i rappresentanti dei CAA che hanno supportato le aziende richiedenti.

Oltre che a conoscere le esperienze dei tecnici, la rilevazione è stata finalizzata a comprendere se le informazioni e gli strumenti forniti dalla Regione e dall'OP fossero soddisfacenti ed esaustivi e ad individuare e definire eventuali possibili margini di miglioramento.

Le principali conclusioni cui sono pervenute le attività valutative nel 2022 sono presentate in forma molto sintetica nel cap. 2.4 del RAA e, naturalmente, con la necessaria ampiezza e dettaglio, nei documenti pubblicati sul sito <http://www.calabriapsr.it/>.

3. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE

Le principali misure adottate dall'Autorità di Gestione (AdG) del PSR Calabria per assicurare la qualità e l'efficacia dell'attuazione del programma riguardano:

- aspetti di programmazione relativi all'attuazione del PSR Calabria 2014 – 2022 e adeguamento al contesto di attuazione e al quadro normativo;
- atti amministrativi a supporto dell'avanzamento procedurale e finanziario del PSR Calabria 2014 – 2022;
- aspetti gestionali ed organizzativi per migliorare l'attuazione dei bandi ed ottimizzare le regole di partecipazione.

3.1. MODIFICHE AI CRITERI DI SELEZIONE

Nel corso del 2022 non sono state effettuate modifiche ai Criteri di Selezione.

3.2. MODIFICHE AL PSR

Nel corso del 2022 il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Calabria 2014 – 2022 ha subito una sola modifica che ha prodotto la versione 11.1 del programma, in cui sono state introdotte le seguenti variazioni:

- introduzione di un nuovo intervento nell'ambito della Misura 10
- l'inserimento del tasso forfettario per il rimborso dei costi relativi all'assistenza tecnica.

Nello specifico, l'inserimento dell'intervento 10.01.10 denominato "Tecniche di utilizzazione degli effluenti zootecnici per la riduzione delle emissioni di ammoniaca" nel PSR 2014/2022 ha l'obiettivo di ridurre le emissioni di ammoniaca prodotte in agricoltura, così come previsto dalla direttiva (UE) 2016/2284; l'intervento in questione, infatti, compensa i maggiori costi sostenuti dagli agricoltori per l'utilizzo di attrezzature specializzate capaci di interrare gli effluenti zootecnici non palabili.

L'altra modifica che ha riguardato la versione 11.1 del PSR Calabria 2014/2022, così come già accennato, attiene all'introduzione dei tassi forfettari nella Misura 20; considerato, infatti, il Regolamento (UE) 2019/1867 che ha introdotto la possibilità per gli Stati membri di ricorrere al tasso forfettario per il rimborso dei costi relativi all'Assistenza Tecnica (Misura 20), con nota del 14 luglio 2022 Prot. 329401, l'AdG ha comunicato alla DG AGRI la volontà di adottare questa forma di sovvenzione nel proprio programma.

3.3. COMITATO DI SORVEGLIANZA

Il comitato di Sorveglianza del PSR Calabria 2014/2022 si è tenuto in data 22 giugno 2022, ai sensi dell'art. 6 del regolamento interno che disciplina le modalità di funzionamento e le procedure di consultazione per la programmazione, in presenza e con collegamenti in videoconferenza.

La riunione si è aperta con i saluti istituzionali dell'AdG del PSR Calabria 2014/2022 ed è proseguita con l'intervento dell'Assessore all'Agricoltura che ha focalizzato l'attenzione sulle difficoltà riscontrate dalle aziende agricole calabresi a causa della crisi che ha colpito diversi settori produttivi e sulle azioni intraprese dal Dipartimento agricoltura per fronteggiarle. Nel corso del suo intervento l'Assessore ha annunciato che attraverso i nuovi bandi in programma si intende sostenere lo

sviluppo di nuove filiere, la coltivazione di colture importanti come il cedro, l'utilizzo di nuove tecnologie che consentano di ridurre i costi di produzione e, infine, la valorizzazione dei prodotti agricoli e agroalimentari calabresi. Nel concludere l'intervento l'Assessore ha sottolineato l'impegno della struttura per la nuova programmazione 2023/2027 illustrandone la dotazione finanziaria.

Il rappresentante dei Servizi della Commissione ha evidenziato che per contrastare la crisi delle aziende agricole la Commissione stessa ha deciso di introdurre nei programmi di sviluppo rurale le Misure 21 e 22; lo stesso, inoltre, ha espresso soddisfazione circa l'andamento del Programma, precisando che l'avanzamento è poco al di sotto della media europea e in linea con l'andamento nazionale.

Nel corso dell'approvazione dell'ordine del giorno (OdG 1) l'AdG del PSR ha effettuato una breve disamina sullo stato di avanzamento del programma soffermandosi, in particolare, sull'elevato livello di impegni giuridicamente vincolanti, sul numero di domande ricevute e istruite dal Dipartimento.

Dopo l'approvazione dell'ordine del giorno, la riunione è proseguita con l'analisi dello stato di attuazione del programma (OdG 2) nel corso della quale i dirigenti e i funzionari del Dipartimento ne hanno presentato i diversi aspetti.

Nel corso dell'analisi è stata illustrata la nuova dotazione finanziaria delle diverse misure a seguito dell'aumento delle annualità della programmazione fino al 2022. L'avanzamento finanziario del programma è del 64,28% se rapportato alla nuova dotazione, del 82,14% se lo si rapportasse alla vecchia dotazione prima dell'incremento finanziario.

I Servizi della Commissione sono soddisfatti per l'andamento dello stato di avanzamento finanziario nonostante alcune perplessità riguardanti le misure 1-2-5-9-16 e Leader.

Riguardo all'avanzamento procedurale, risulta già impegnato circa il 90% del programma.

Rispetto al rischio di disimpegno automatico (N+3) è emerso che per il 2022, relativamente al piano finanziario del PSR 2019, l'obiettivo di spesa è stato raggiunto e che, per il 2023, l'obiettivo di spesa è già al 33,70%. Per quanto riguarda i fondi della Next generation (EURI), che devono essere impegnati, spesi, monitorati e rendicontati separatamente rispetto alle risorse ordinarie (FEASR), è emerso che la Calabria ha già raggiunto l'obiettivo fissato per il 2024, mentre per il 2025 si trova al 20% dell'obiettivo di spesa.

Il successivo aggiornamento dell'incontro ha riguardato lo stato di avanzamento verso gli obiettivi fisici e finanziari del programma

Rispetto allo strumento finanziario di piattaforma interregionale, Agriplatform del FEI, è emerso che non si sono registrati avanzamenti di impegno di spesa nell'ultimo periodo e, quindi, a causa degli scarsi risultati, la Regione Calabria intende dismettere lo strumento.

Per ciò che attiene il Leader è stata segnalata un'accelerata sulle politiche di attuazione e sulla spesa.

In merito all'attuazione della misura 7.3.1, è stato chiarito che il progetto rientra nel progetto complessivo del Ministero dello Sviluppo Economico e che la Calabria rientra nel lotto 3 insieme alla Puglia e alla Sardegna. A riguardo non vi è stato alcun avanzamento finanziario in quanto la domanda di sostegno è in fase istruttoria.

Il successivo punto all'ordine del giorno (OdG 3) ha riguardato gli interventi posti in essere al fine di

ridurre il tasso di errore.

Rispetto alle attività di informazione e pubblicità (OdG 4) si è rilevato che la campagna di comunicazione è avvenuta per mezzo di spot televisivi e spot radiofonici con l'obiettivo di comunicare i risultati raggiunti dal PSR Calabria. La campagna di comunicazione, inoltre, ha raggiunto le utenze più giovani, con età compresa tra i 25 e i 34 anni, per mezzo del sito web dedicato al programma.

3.4. INCONTRO ANNUALE CON LA COMMISSIONE EUROPEA

In data 17 novembre 2022 si è svolto l'incontro annuale tra la Commissione Europea e l'Autorità di Gestione del PSR Calabria ai sensi dell'art. 51, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, al fine di discutere i seguenti punti all'O.d.G.:

- 1) Risultati dell'attuazione del PSR 2014-2022 alla luce della RAA 2021 e dei dati più recenti disponibili, in particolare:
 - a) Livello delle risorse finanziarie messe a bando, degli impegni giuridicamente vincolanti e dei pagamenti per tipo di operazione, focus area e globalmente per il PSR;
 - b) Previsioni rispetto al rischio di disimpegno automatico ("N+3") a fine 2022 e fine 2023;
 - c) Calendario dei bandi di gara (per tipo di operazione) pubblicati e da pubblicare, e sua pubblicazione (con particolare riferimento ai nuovi fondi transizione ed EURI);
 - d) Livello di raggiungimento degli obiettivi quantificati degli indicatori di monitoraggio (di performance, di output e di target);
 - e) Stato di attuazione degli strumenti finanziari;
- 2) Stato di attuazione dell'approccio LEADER; Stato di attuazione della sottomisura 7.3 (banda larga). Attività di valutazione del PSR e dell'approccio LEADER.
- 3) Attività di comunicazione e informazione sui risultati e il valore aggiunto del sostegno del PSR (risultati ed efficacia di tali attività) – Articolo 51(1) Regolamento (EU) n.1303/2013.
- 4) Tasso di errore (inclusi gli audit comunitari e i controlli regionali) e azioni correttive e preventive.

In merito al Punto 1 dell'ordine del giorno, la Commissione Europea ha riferito che al 10.11.2022 l'avanzamento di spesa si attesta al 70% della dotazione finanziaria e non è emerso nessun rischio di N+3 al 2022. Il risultato di spesa raggiunto è stato soddisfacente ed è stata raccomandata all'AdG la prosecuzione dell'attività di monitoraggio in vista dell'N+3 al 2023.

L'AdG ha illustrato lo stato di attuazione delle singole misure precisando che l'operazione M09.1.1 non è stata attivata in quanto la misura si è dimostrata inapplicabile a causa della mancata capacità organizzativa dei produttori agricoli del territorio nonostante le numerose iniziative di confronto attivate dalla struttura regionale.

La discussione è proseguita con la descrizione del dettaglio degli impegni e della spesa per singola misura per Focus Area e con la descrizione dell'avanzamento degli Impegni giuridicamente vincolanti.

L'Autorità di Gestione ha riferito il calendario dei bandi di gara pubblicati e da pubblicare.

In conclusione, la Commissione ha rilevato soddisfacente il livello della spesa raggiunto sebbene diverse misure abbiano registrato ritardi nell'implementazione (in particolare M01, M02, M03, M09, M16 e M19). La Commissione ha raccomandato un costante monitoraggio delle criticità e degli obiettivi di spesa consigliando di dare attuazione alle misure non ancora attivate soprattutto quelle che contribuiscono alle priorità (P1, P2, P6) e focus area che non mostrano un sufficiente livello di avanzamento.

In merito al Punto 2 all'ordine del giorno il valutatore indipendente del PSR ha illustrato le attività di valutazione svolte e i risultati registrati. La Commissione ha sottolineato l'importanza dell'attività di valutazione che non deve esaurirsi in un mero rispetto di una previsione regolamentare ma deve fornire un reale valore aggiunto all'Autorità di Gestione per individuare eventuali correzioni da apportare al programma e alle procedure di attuazione.

Per quanto riguarda il Punto 3 l'AdG ha esposto le attività di comunicazione svolte e la strategia di informazione e pubblicità adottata nel 2022. Sono stati illustrati gli strumenti di comunicazione utilizzati per garantire visibilità, trasparenza e conoscenza del programma che hanno avuto un ruolo fondamentale nel coinvolgere l'opinione pubblica a beneficiare delle opportunità offerte dal programma. Inoltre, si è specificato che gli obiettivi del Piano di informazione e pubblicità fissati sono stati quelli di sostenere i beneficiari finali nel rispetto degli obblighi di pubblicità, risaltare il ruolo dell'Unione Europea e garantire la diffusione e la valorizzazione dei risultati raggiunti. L'elevato numero di domande di sostegno pervenute ha dimostrato l'efficienza dell'attività di comunicazione e confermato che i beneficiari sono stati adeguatamente informati circa le possibilità offerte dal programma. Il Rappresentante della Commissione ha invitato a perseguire l'attività di monitoraggio sull'attività di comunicazione.

Infine, per il Punto 4 si è tenuta una riunione specifica in data 18.11.2022 durante la quale si è discusso del piano di azione per ridurre il tasso di errore. La Commissione ha espresso perplessità in merito alle cause dell'elevato tasso d'errore rilevando tra le criticità, la qualità dei controlli, la supervisione dell'Organismo Pagatore e l'applicazione delle regole relative agli appalti pubblici.

Il Commissario Straordinario dell'Organismo Pagatore (OP) regionale ARCEA ha illustrato i più recenti aggiornamenti del PANTE ed in particolare le azioni mirate a ridurre il tasso di errore riportato sulle statistiche di controllo annuale e ha espresso fiducia rispetto al miglioramento dei risultati.

3.5. PIANO DI AZIONE PER LA RIDUZIONE DEL TASSO DI ERRORE (PANTE)

Nel 2022 l'Organismo Pagatore della Regione Calabria ha assicurato la qualità e l'efficacia dell'attuazione del programma mediante il proseguimento delle attività relative al PANTE. Nel corso dell'anno il piano è stato oggetto di diversi aggiornamenti in ultimo quello trasmesso ai Servizi della Commissione tramite Agea Coordinamento con nota prot. ARCEA n. 900 del 30/01/2023 in cui sono state descritte le diverse azioni intraprese di cui due, la n. 44 e la n. 47, attualmente aperte (ongoing) e altre, la n. 48 e la n. 49, già implementate.

3.6. ULTERIORI ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA

Nel corso dell'anno il Dipartimento Agricoltura della Regione Calabria ha concretizzato diverse azioni che, pur non modificando direttamente il programma, hanno determinato delle ripercussioni

positive sull'attuazione dello stesso.

- **Decreto n. 8346 DEL 20/07/2022**, con il quale sono state adottate:
 - le “Linee guida per l’attuazione, la rendicontazione, il monitoraggio e il controllo dell’intervento pubblico per lo sviluppo della Banda Ultra larga nelle aree bianche - Fondi SIE 2014-2020”;
 - i chiarimenti sul processo di attuazione del Grande Progetto Banda Ultra Larga - fondo FEASR;
 - le “Linee guida Infrastrutture per la Banda Ultra Larga. Controlli sulle domande di pagamento - PSR 2014-2020 - Sottomisura 7.3 Tipologia di operazione con beneficiario Ministero dello Sviluppo Economico” e “Obblighi di informazione e pubblicità. Cartellonistica temporanea e permanente PSR 14-20 Misura 7.3.1”.
- **Deliberazione n. 422 del 01.09.2022**, con la quale è stato approvato il “Prezziario Regionale Agricoltura” di riferimento per il periodo di programmazione 2014/2022 e 2023/2023.
- **Decreto n. 13550 DEL 04/11/2022**, con la quale è stato adottato il “Prezziario Regionale Agricoltura” di riferimento per il periodo di programmazione 2014/2022 e 2023/2023 approvato con Deliberazione n. 422 del 01.09.2022.

4. MISURE ADOTTATE PER DARE ADEGUATA PUBBLICITÀ AL PROGRAMMA

L'AdG del PSR Calabria, ha redatto un Piano di comunicazione relativo alle attività da svolgere nell'anno 2022. Nel Piano l'AdG adotta un mix di strumenti di comunicazione per garantire visibilità, trasparenza e conoscenza del programma, invogliare l'opinione pubblica a beneficiare delle opportunità offerte.

1) Attività di informazione

Realizzazione del CdS tenutosi il 21 e 22 giugno 2022, in presenza presso il Castello di Serragiumenta – Altomonte (Cs), al fine di informare il partenariato e l'opinione pubblica in merito allo stato di avanzamento del PSR Calabria. 112 le convocazioni al partenariato, 30 inviti per altri partecipanti e oltre 50 presenze di pubblico uditorio interno all'amministrazione. In totale hanno partecipato oltre 100 persone alla riunione plenaria. Redemption: 150 visualizzazioni YouTube; oltre 45 visualizzazioni al giorno Twitter; oltre 430 persone raggiunte al giorno su Facebook.

2) Progettazione e produzione prodotti informativi

L'AdG ha realizzato:

- Opuscoli informativi attuazione PSR Calabria e risultati raggiunti
- Materiale informativo/divulgativo
- Catalogo tascabile riguardante le buone pratiche del PSR Calabria 2014/2020, pubblicate su calabriapsr.it

3) Ufficio Stampa

Per l'attività di Ufficio Stampa del PSR: oltre 50 comunicati stampa su vari temi del PSR, pubblicati su canali online e offline. Nel dettaglio: n.31 comunicati su pubblicazione bandi/proroghe/pagamenti e comunicazioni ai beneficiari; n.7 pubblicazioni di graduatorie; n.1 in riferimento ad incontri/riunioni effettuate con la Commissione Europea e n.12 su incontri informativi, seminari e eventi di comunicazione, interviste, casi di interesse, progetti, informative varie.

La pubblicazione dei comunicati è avvenuta su testate giornalistiche quotidiane offline a diffusione regionale e su circa 133 supporti online, tra i quali regione.calabria.it; calabriapsr.it; corrieredellacalabria.it; strill.it; Cn24tv.it; strettoweb.it; ecodellojonio.it; ilmeridione.it; agronotizie.it; giornaledicalabria.it; reportageonline.it; ilcirotano.it; lameziainforma.it; lameziaoggi.it; agvilvelino.it e diffusi dalle principali agenzie di stampa nazionali e calabresi (Ansa-Newsandcome, Wdi); sui social network.

- Conferenze stampa: 3 Conferenze stampa di presentazione bandi Misura 4- Int.4.1.1-4.1.3.; presenti circa 50 giornalisti
- Novembre 2022 - Incontro annuale con DG Agri e situazione Arcea.

4) Sito calabriapsr.it

Le informazioni sul sito tematico del PSR, calabriapsr.it, sono quotidianamente aggiornate dall'Adg; oltre n.725 pubblicazioni annue tra news e altri contenuti pubblicati/aggiornati nell'apposita sezione dedicata. Visibilità ai bandi dei GAL, sezione dedicata, collegamento diretto con la pagina web dedicata alla pubblicazione dei bandi di ogni singolo GAL. N.40 bandi pubblicati nel 2022. Il

cronoprogramma dei bandi è in continuo aggiornamento; rigorosa pubblicità è data al cruscotto di monitoraggio sullo stato di avanzamento di attuazione del programma.

5) Incontri/attività informative rivolte ai tecnici progettuali e ai beneficiari

- Sul sito del PSR Calabria è attivo il servizio di risposta FAQ (Frequently Asked Questions), suddivise per tipologia di bando e per data, rivolto al potenziale beneficiario per fornire ulteriori chiarimenti sui bandi in questione. Nel 2022, oltre 13 quelle inerenti i bandi pubblicati.
- La notifica dell'attribuzione di un aiuto ai beneficiari avviene attraverso l'elaborazione delle lettere di concessione in merito al sostegno ricevuto.
- Elenco dei beneficiari secondo quanto disposto dall'Art.111 del Reg. UE 1306/2013 pubblicato sul sito calabriapsr.it.
- Catalogo tascabile «Selezione Best practice beneficiari del PSR Calabria 14/22»
- Progetto in collaborazione con le università della Calabria «RuralWorlds2022- Parole come semi»

6) Incontri informativi rivolti al personale interno all'Amministrazione

Tavoli tecnici in modalità online organizzati dall'AdG per informare su peculiarità, chiarimenti e problematiche dei bandi.

7) Attività di comunicazione - Comunicazione non convenzionale

Le iniziative di comunicazione non convenzionale sono in continuità rispetto agli anni della pandemia:

- “News rassegna stampa covid-19”, per aggiornare l'utenza sulle notizie nazionali relative alla situazione pandemica; “Normativa Covid-19”, oltre 200 inserzioni di normativa relativa alla situazione pandemica.
- “La Calabria agricola che resiste”: iniziativa online realizzata sul portale tematico del PSR Calabria per dar voce alle aziende agricole in piena pandemia, testimoniando attraverso la fotografia sulle proprie realtà rurali. Risultati: 87 aziende con circa 873 fotografie.
- “La Calabria agricola solidale”: iniziativa di solidarietà rivolta alle aziende agricole per la raccolta di derrate alimentari da destinare al banco alimentare. Risultati: 8.000 persone raggiunte su Facebook; circa 30 aziende solidali; oltre 500 quintali di prodotti raccolti. Emergenza disastro ambientale area grecanica- iniziativa solidale rivolta alle aziende agricole per la raccolta di foraggio per le aziende colpite da incendi e animali sopravvissuti.

8) Partecipazione ad eventi realizzati da terzi

L'Adg e tutti i dirigenti con competenze specifiche sul PSR, hanno partecipato ad eventi organizzati in modalità online, webinar, da soggetti esterni all'Amministrazione, su tematiche specifiche del programma.

9) Tavoli tecnici

Oltre 25 tavoli tecnici/web conference organizzati dal Mipaaf e RRN su tematiche riguardanti la nuova programmazione 23/27, la condizionalità, le check list appalti, ecc. Oltre 10 tavoli tecnici sono stati organizzati dalla Regione Calabria, coinvolgendo le Associazioni di categoria, i GAL, i dirigenti dei settori di competenza, i funzionari, il partenariato economico e sociale e l'AT, su temi riguardanti la nuova programmazione 23/27, le modifiche del PSR Calabria, gli appalti, le istruttorie dei bandi, le attività di monitoraggio procedurale, la predisposizione di nuovi bandi e relativi contenuti, le soluzioni e problematiche da affrontare.

10) Attività in sinergia con le azioni di comunicazione della RRN

- Ruralworlds 2022: “Parole come semi” è il progetto nazionale; 153 studenti iscritti provenienti dalle tre università calabresi (Unirc-Unicz-Unical); le fasi del progetto sono formazione/orientamento/esperienza/comunicazione. L’attività è in progress.
- Hackaton Camp 2022 – la regione Sardegna ha ospitato, dal 5 all’8 settembre, il più grande hackathon agricolo d’Italia: quattro giorni di formazione, confronto, elaborazione e condivisione di conoscenze, esperienze e buone pratiche tra chi si occupa di sviluppo rurale. Il progetto ha coinvolto 10 studenti calabresi delle 3 Università della Calabria, 1 docente referente ed 1 referente regionale
- Rurart Gallery contest artistico – iniziativa consistente nella selezione, a livello nazionale, di un artista di strada che rappresenti al meglio la tematica in oggetto; la regione Calabria ha selezionato un artista di strada del proprio territorio, a seguito delle candidature presentate via mail
- Roadshow “Armonie di Territori” – progetto che prevede un percorso di 8 tappe, ognuna delle quali mette al centro il racconto delle best practice dei giovani beneficiari del PSR per conoscere le loro storie e i loro progetti.

11) Attività di pubblicità

Realizzazione di una campagna pubblicitaria:

- N.2 Spot Tv di circa 30”: - spot tv su promozione dello sviluppo rurale, diffondere i risultati raggiunti e la spesa certificata.
- Advertising online: per entrambi gli spot è stata prevista la declinazione sul web con utilizzo di banner statici con claim “Risultati e prospettive future del PSR Calabria”; oltre 10.000 impression in posizionamento home page di almeno 28 quotidiani online.
- Tutti gli spot tv, radio e web sono stati realizzati per avviare una comunicazione integrata della campagna pubblicitaria.

12) Social Network

Facebook e Twitter sono utilizzati dall’AdG per dialogare con utenti e cittadini, rendere diretta l’informazione e dare visibilità al sostegno FEASR e alle iniziative svolte. Canali social molto utilizzati dagli utenti:

- Facebook: ottimi risultati nel 2022, n.9085 follower (dato del 22/05/23, +198 follower rispetto al 2021); 63 Post; n. 821 “Mi piace”; 1998 n. medio persone raggiunte e di 337 condivisioni di informazione. Tempo medio di risposta 11 minuti circa. Utenza media età compresa tra 25 e 34 anni; 23% di uomini e dal 11% da donne del 67% dei followers. La persona a cui piace la pagina è per lo più un uomo, il 35% donna. Informazioni pubblicate: comunicati stampa, incontri, workshop, fotografie, notizie e novità riguardanti il PSR, graduatorie, risultati di attuazione.
- Twitter in crescita: 63 Tweet, 16098 visualizzazioni, n. 45 visualizzazioni giornaliere medie Follower circa 1404 (+329 rispetto al 2021).
- YouTube: n.132 iscritti al canale (dato del 22/12/22, +9 iscritti rispetto al 2021); registra 7756 visualizzazioni totali (382 visualizzazioni nel 2021); n.9 video pubblicati (dato del 22/12/22, +3 video rispetto al 2021) e 3 video “dal vivo” (397 visualizzazioni).
- Budget azioni di informazione e pubblicità Il budget utilizzato è di circa 221.422,00 oltre IVA.